REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
D CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N°28

DEL 30/05/2024

OGGETTO: *Approvazione bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati.*

L'anno **duemila ventiquattro**, il giorno **trenta** del mese di **maggio** alle ore **19:00 e ss.**, in Racalmuto nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Vittorio Emanuele n.13, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed urgente.

All'inizio della trattazione del presente punto all'ordine del giorno della seduta risultano presenti\assentii sotto indicati Consiglieri Comunali:

Nr	Consiglieri Comunali	PRESENTE	ASSENTE
1	LEONE PASQUA RITA CINZIA	X	
2	PENSILLO IRENE	X	
3	PAGLIARO SERGIO	X	
4	DI VITA ANGELO	X	
5	ZUCCHETTO MARIA	X	
6	GAGLIARDO CARMELISA	X	
7	LICATA GIUSEPPE		X
8	LAURICELLA ANTONINO	X	
9	FALCO CARMELO	X	
10	BUFALINO MARANELLA MARILENA	X	
11	MANTIONE IVANA	X	
12	MORGANTE MARIA GRAZIA	X	

Consiglieri assegnati n. 12- in carica n. 12– Presenti 11 Assenti 1 (Licata)

Presiede l'adunanza il Dott. Carmelo Falco, Presidente del Consiglio Comunale.

Sono presenti per l'Amministrazione Comunale: il Sindaco Arch. Vincenzo Maniglia, l'Assessore Rag Alberto Maddeo e l'Assessore Ing. Angelo Cutaia.

Sono, altresì, presenti il Responsabile di P.O. I Settore Dott.ssa Letizia G. Di Naro, il Responsabile del Settore II Rag. Salvatore Sardo Viscuglia ed il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti Dott. Anania.

Assiste e partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Marotta.

IL PRESIDENTE

Il Presidente procede alla trattazione del quinto punto posto all'O.D.G. e prima di sottoporlo alla votazione del Consiglio comunale rappresenta che sono stati presentati agli atti due emendamenti. Il primo emendamento al bilancio di previsione 2024/2026 prot. n.7484 del 21/05/2024 a firma dei consiglieri: Bufalino Maranella Marilena, Di Vita Angelo, Falco Carmelo, Leone Pasqua Rita Cinzia, Morgante Maria Grazia, Pagliaro Sergio e Zucchetto Maria e un secondo emendamento tecnico al bilancio di previsione 2024/2026 prot.n. 7542 del 21/05/2024 a firma del Responsabile di E.Q. Settore IV Dott. Davide Giovanni Nicolosi.

Il Presidente legge la proposta del primo emendamento sottoscritto dai Consiglieri dando atto che sulla stessa sono stati acquisiti i competenti pareri di regolarità ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori e di seguito invita il Consiglio a votare per alzata di mano, a scrutinio palese, la proposta summenzionata.

A votazione avvenuta risultano:

Consiglieri assegnati 12 – In carica 12

Consiglieri presenti e votanti n.11

Voti favorevoli n.11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 11 su 11 Consiglieri presenti e votanti accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Di approvare la proposta di emendamento prot. n.7484 del 21/05/2024 dei Consiglieri: Bufalino Maranella Marilena, Di Vita Angelo, Falco Carmelo, Leone Pasqua Rita Cinzia, Morgante Maria Grazia, Pagliaro Sergio e Zucchetto Maria.

Subito dopo il Presidente legge la proposta di emendamento del Responsabile E.Q. IV Settore Dott. Davide Nicolosi prot.n. 7542 del 21/05/2024 dando atto che sulla stessa sono stati acquisiti i competenti pareri di regolarità ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori ed invita il Consiglio a votare per alzata di mano, a scrutinio palese, la proposta summenzionata.

A votazione avvenuta risultano:
Consiglieri assegnati 12 – In carica 12
Consiglieri presenti e votanti n.11
Voti favorevoli n.11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 11 su 11 Consiglieri presenti e votanti accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Di approvare la proposta di emendamento tecnico prot.n. 7542 del 21/05/2024 del Responsabile E.Q. IV Settore Dott. Davide Nicolosi.

Il consigliere Zucchetto chiede di intervenire per la dichiarazione di voto perché ritiene opportuno specificare che i Consiglieri Zucchetto, Leone e Di Vita voteranno favorevolmente la proposta all'ordine del giorno, anche al fine di fugare qualsivoglia dubbio sulle dicerie degli ultimi giorni che additano i consiglieri come coloro che intendono boicottare la Festa del Monte. Puntualizza che sono state condivise delle scelte in modo ponderato e che mediante l'approvazione del bilancio in data odierna si doterà l'Ente di uno strumento operativo in grado di garantire i festeggiamenti della Madonna del Monte consentendo al prossimo Sindaco di adeguare ove fosse necessario lo strumento di programmazione finanziaria successivamente al suo insediamento.

Il Consigliere Pagliaro interviene per specificare che lo scorso anno il bilancio è stato approvato a fine anno, mentre quest'anno entro il primo semestre. Da evidenza che i tempi di deposito della proposta, di acquisizione dei pareri richiesti dalla normativa vigente nonché di approvazione della proposta in trattazione sono strettamente rispettosi delle previsioni regolamentari. Da rilievo delle motivazioni dell'emendamento e del fatto che si tratta di un'opportunità da cogliere trattandosi di risorse etero finanziate.

Il Presidente a questo punto legge la proposta posta all'ODG: "***Approvazione bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati***", così come emendato, del Responsabile E.Q. II Settore Sig. Salvatore Sardo Viscuglia dando atto che sulla stessa sono stati acquisiti i competenti pareri di regolarità ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori; constatato che non sussistono richieste di intervento invita il Consiglio a votare per alzata di mano, a scrutinio palese, la proposta di cui all'ODG: "***Approvazione bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati***", così come emendato.

A votazione avvenuta risultano:
Consiglieri assegnati 12 – In carica 12
Consiglieri presenti e votanti n.11
Voti favorevoli n.11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 11 su 11 Consiglieri presenti e votanti accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Di approvare la proposta posta all'ODG: "*Approvazione bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati*", *così come emendato*.

Successivamente il Presidente invita il Consiglio a votare l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata in maniera palese, per alzata di mano.

A votazione avvenuta risultano:

Consiglieri assegnati 12 – In carica 12

Consiglieri presenti e votanti n.11

Voti favorevoli n.11

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n.11 su 11 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati;

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta e per l'effetto di approvare l'immediata eseguibilità della deliberazione testé adottata.

Chiede la parola il Sindaco che si manifesta compiaciuto del fatto che il Consigliere Pagliaro si è reso conto che le assunzioni di personale siano preordinate all'efficiente funzionamento dell'apparato burocratico, ritiene che l'emendamento proposto ed approvato non ha alcuna finalità ai fini assunzionali dal momento che sarà necessaria un'integrazione alla programmazione triennale del Fabbisogno all'interno del PIAO già approvato dalla giunta comunale. Sottolinea che la presentazione dell'emendamento, che tempestivamente ha ricevuto il parere dell'organo di revisione, è stato solo un *escamotage* per rilevare l'inadeguatezza del Sindaco nel farsi rilasciare il parere dei revisori sulla proposta di Bilancio. Il Sindaco si manifesta comunque lieto, senza intento polemico, per la approvazione del Bilancio nell'interesse della comunità. Da comunicazione che convocherà tutti i candidati a Sindaco per verificare unanimità di vedute nella scelta della tipologia delle luminarie e per affidare i fuochi di artificio al fine di assicurare i doverosi festeggiamenti per la Festa della Madonna del Monte alla quale tutti i racalmutesi sono devoti.

Il Presidente, esauriti gli argomenti all'O.D.G., dichiara chiusa la seduta alle 20:17.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Bilancio di previsione finanziario 2024/2026: approvazione ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Sardo Viscuglia Salvatore titolare di incarico di E.Q., Responsabile del servizio finanziario, propone l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, attestando di non trovarsi in alcuna delle situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del DPR n. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe.

Premesso:

Che il Decreto Legislativo n. 267/2000, agli articoli 151 comma 1 e 162 comma 1, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente, entro il 31 dicembre o maggior termine differito con decreto del Ministro dell'Interno in presenza di motivate esigenze, il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli altri esercizi elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione e osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023, pubblicato sulla GU Serie Generale n.303 del 30-12-2023, con il quale, per le motivazioni connesse all'attuale incertezza circa gli effetti finanziari che deriveranno dalla regolazione finale, nel 2024, della certificazione delle risorse Covid nonché all'accantonamento delle risorse per i rinnovi contrattuali e per gli effetti dell'applicazione del CCNL 2019-2021 del personale del comparto:

- è stato disposto il differimento del termine di deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024;
- è stato autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, ai sensi dell'art. 163 comma 3 del TUEL, sino alla stessa data del 15 marzo 2024;

Tenuto conto che con la FAQ n. 54, pubblicata in data 28 dicembre 2023, la Commissione ARCONET istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, ha specificato che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

Rilevato che l'ente ha inteso avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio 2024-2026 per le medesime motivazioni individuate nel D.M. 22 dicembre 2023 sopra citato;

Visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", recentemente aggiornato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, 25 luglio 2023 relativamente al principio al principio contabile applicato concernente la programmazione – Allegato 4/1 al suddetto Decreto Legislativo, in particolare con riferimento al processo di bilancio degli enti locali – paragrafo 9.3.1 (¹);

Vista:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 del 7 marzo 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato il Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026 disponendone altresì la presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 19 del 30/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2024/2026;
-

Considerato che:

- Il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota prot. N. 13375, del 5 settembre 2023, ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi, Al Sindaco, All'Assessore al bilancio e al Segretario Generale, una nota con la quale venivano dettagliatamente specificate le fasi del processo di bilancio previste dal nuovo Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 luglio 2023, con relativo crono programma, specificando che per alla prima scadenza prevista per il 15/09/2023, non essendo stato ancora approvato il bilancio di previsione 2023/2025, nemmeno da parte della Giunta Comunale, il responsabile del Servizio Finanziario non ha potuto redigere la bozza del cosiddetto bilancio tecnico da trasmettere ai responsabili. La nota invitava in ogni caso, i responsabili a predisporre e trasmettere le proprie proposte di previsione per il bilancio 2024/2026, anche in assenza di atti di indirizzo da parte dell'Amministrazione, prendendo come riferimento l'ultima bozza predisposta dall'Amministrazione Comunale;
- Il Responsabile del Servizio Finanziario, con nota prot. N. 14924, del 29 settembre 2023, ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi, al Sindaco, all'Assessore al bilancio e al Segretario Generale, il bilancio tecnico 2024/2026 e le necessarie informazioni contabili con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza ai sensi dell'art. 153, comma 4, del TUEL;
- Il Responsabile del settore IV, con nota prot. N. 15062 del 3/10/2023, ha predisposto e trasmesso al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'eventuale modifica del bilancio tecnico 2024/2026, soltanto le previsioni di spesa di alcuni servizi di rispettiva competenza senza fornire indicazione alcuna in merito alla predisposizione del DUP 2024/2026. Tutti gli altri responsabili di settore non hanno trasmesso nessuna proposta;

Atteso che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, con propria deliberazione n. 31 del 14 marzo 2024, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 di cui all'art. 11 e all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 e i relativi allegati, così come modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 dell'11/04/2024;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3 del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione al 31/12/2023;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) per ciascuno degli anni 2024/2026;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli anni 2024/2026;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento per gli anni 2024/2026;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni 2024/2026;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla Regione per ciascuno degli anni 2024/2026;
- g) la nota integrativa al bilancio di previsione 2024/2026;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011 e del principio contabile applicato della programmazione, allegato 4/1 del succitato Decreto, al bilancio di previsione 2024/2026 deve essere allegato il piano degli indicatori e dei risultati attesi, che con riferimento a ciascun programma del DUP rappresenta lo strumento di misurazione degli obiettivi che l'Ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, il quale deve essere divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Amministrazione trasparente";

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione finanziario risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione esercizio 2022, dei bilanci dei soggetti considerati nel Gruppo Amministrazione Pubblica riferiti all'anno 2022;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 30-05-2024 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 16 febbraio 2024, relativa alla approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 738 a 783 della Legge n. 160/2019 (Legge di Stabilità 2020);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 16 febbraio 2024, relativa alla approvazione delle aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF per l'anno 2024;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 22 dell' 1 marzo 2024, avente ad oggetto l'approvazione delle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio 2024 e la determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/03/2024, relativa alla destinazione dei proventi da sanzioni per violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli articoli 142 e 208 del D.Lgs. n. 285/1992;
- le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria di cui ai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, non sono state modificate pertanto rimangono vigenti quelle dell'anno precedente;

In merito alle tariffe TARI per l'anno 2024, il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 8 del 16/02/2024 non ha approvato le tariffe per il 2024, che comunque devono essere deliberate entro il 30 aprile 2024, in quanto la proroga all'adozione del PEF non è stata votata;

Dato atto che il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi all'esercizio 2022 sono integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente;

Preso altresì atto che lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e i corrispondenti allegati rispettano:

- l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 in quanto il risultato di competenza dell'esercizio risulta non negativo, tenuto comunque conto che la verifica degli equilibri in sede di Rendiconto della gestione verrà condotta facendo riferimento dell'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011;
- l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012;
- la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal D.P.R. n. 380/2011 e dall'articolo 1, comma 460, della Legge n. 232/2016;

Preso atto che l'Ente non ha rispettato i vincoli di cui all'art. 1 comma 859 della L. n. 145/2018, così come modificato dall'art. 1 comma 4-quater del D.L. n. 183/2020, in quanto ha conseguito:

- una riduzione del debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013, al 31.12.2023 rispetto a quello risultante al 31.12.2022, inferiore al livello minimo di riduzione previsto dalla norma di almeno il 10%, tenuto conto che il debito suddetto è superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio 2023;
- un Indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e in scadenza nell'anno 2023, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, pertanto ha provveduto a stanziare nella parte corrente del proprio bilancio, alla Missione 20 Programma 3 Titolo 1, l'accantonamento ai Fondi di garanzia debiti commerciali di cui al comma 862, per l'importo di euro 48.618,25 pari al 5% degli stanziamenti esercizio 2024 riguardanti la spesa per acquisto di beni e servizi, che a fine esercizio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione;

Preso altresì atto che copia degli schemi del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e dei relativi allegati sopra richiamati sono stati messi a disposizione dei Consiglieri Comunali nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti dal paragrafo 9.3.1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, e al vigente regolamento comunale di contabilità;

Ritenuto di provvedere in merito;

Verificato che, avuto riguardo allo schema di bilancio del bilancio di previsione 2024/2026 predisposto dalla Giunta, sono pervenuti gli emendamenti di cui all'allegato n. 1, sui quali sono stati resi i pareri favorevoli da parte dei responsabili dei servizi interessati e dal collegio dei revisori dei conti trasmessi tramite PEC in data 27.05-4 prot. N. 7781 ;

Visto il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e i relativi allegati espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 dall'Organo di Revisione in data 15/05/2024, con verbale n. 10 del 14/05/2024, come da relazione allegata parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. aggiornato al Decreto MEF 25 luglio 2023;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 05 agosto 2022 di aggiornamento del Piano degli indicatori di risultato, degli enti locali di cui al comma 4 dell'articolo 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;
- il Decreto del Ministero dell'Interno 04 agosto 2023 di aggiornamento dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale dei controlli interni;

Tutto ciò premesso,

SI PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare ai sensi dell'art. 174 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano di seguito gli equilibri finali:

COMUNE DI RACALMUTO (AG)

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.121.859,06		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.028.517,89 0,00	8.964.161,04 0,00	8.964.161,04 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	9.023.206,75 0,00 725.412,55	8.987.161,04 0,00 709.792,73	8.987.161,04 0,00 709.792,73
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> - <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	28.311,14 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-23.000,00	-23.000,00	-23.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	23.000,00 0,00	23.000,00 0,00	23.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	30.235.011,83	17.145.507,03	10.561.647,61
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23.000,00	23.000,00	23.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	30.212.011,83 0,00	17.122.507,03 0,00	10.538.647,61 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.300.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

2. di approvare le previsioni di cui all'art. 165 comma 6 lett. c) e d) del D.Lgs. n. 267/2000 per ogni unità di voto e le previsioni del medesimo articolo, comma 7, riportate nell'allegato A);
3. di dare atto che gli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione finanziario 2024/2026 rispettano l'equilibrio di cui all'art. 1 comma 821 della Legge n. 145/2018 e l'equilibrio di cui all'art. 9 commi 1 e 1-bis della Legge n. 243/2012;
4. di trasmettere, ai sensi del DM 12 maggio 2016, i dati del bilancio di previsione alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP);
5. Ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, dichiarare l'adottando provvedimento immediatamente esecutivo.

Racalmuto, li _____

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

(Sardo V. Salvatore)

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile.

Il Responsabile del servizio - Sardo V. Salvatore

Dettaglio Email

Mittente: posta-certificata@pec.aruba.it

Destinatari: comunediracalmuto.ag@pec.it;

Data: 22-05-2024 **Ora:** 11:54

Numero Protocollo: 7602 **Data Protocollo:** 22-05-2024

Oggetto: CONSEGNA: Comune di Racalmuto Prot. N.7602 del 22-05-2024 - Trasmissione proposte di emendamento tecnico al bilancio di previsione 2024/2026

Testo:

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 22/05/2024 alle ore 11:54:50 (+0200) il messaggio "Comune di Racalmuto Prot. N.7602 del 22-05-2024 - Trasmissione proposte di emendamento tecnico al bilancio di previsione 2024/2026" proveniente da "comunediracalmuto.ag@pec.it" ed indirizzato a "collegiorevisoiracalmuto@pec.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec21023.20240522115449.02057.726.1.59@pec.aruba.it

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

Oggetto: Proposta di emendamento tecnico al bilancio di previsione 2024/2026

I sottoscritti:

***Bufalino Maranella Marilena, Di Vita Angelo, Falco Carmelo, Leone Pasqua Rita Cinzia, Morgante Maria Grazia, Pagliaro Sergio e Zucchetto Maria**, in qualità di Consiglieri Comunali, propongono l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, attestando di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe*

PREMESSO

CHE il rafforzamento dei servizi Sociali rappresenta una priorità per Ente comunale impegnato a porre in essere tutti quegli adempimenti utili e necessari a garantire stabilità al sistema locali di welfare anche con l'assunzione di nuove risorse umane;

CHE con la Legge di Stabilità 2016 è stato istituito il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, finalizzata all'attuazione del Piano nazionale di lotta alla povertà e al finanziamento della misura di contrasto alla povertà denominata SIA - Sostegno per l'inclusione attiva, poi sostituita dal REI - Reddito di inclusione, ad oggi AdI (Assegno di Inclusione)

CHE il Fondo povertà, quale fondo strutturale, viene utilizzato per il finanziamento degli interventi previsti dal Piano nazionale per il contrasto alla povertà e, in particolare, per il rafforzamento dei servizi di accompagnamento dei nuclei familiari beneficiari dell'assegno di inclusione nel percorso verso l'autonomia, definiti attraverso la sottoscrizione di Patti per l'inclusione sociale, che acquisiscono la natura di livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili.

CHE Con D.L. 4/2019 è stato introdotto il sostegno economico ad integrazione dei redditi familiari associato ad un percorso di reinserimento lavorativo e di inclusione sociale, di cui i beneficiari sono protagonisti sottoscrivendo un Patto per il lavoro o un Patto per l'inclusione sociale.

ACCERTATO CHE per il rafforzamento dei Servizi Sociali il Comune di Racalmuto quale Ente afferente all'ambito Territoriale del Distretto Socio Sanitario D3 si avvale di un Istruttore amministrativo assunto tramite rapporti di lavoro a tempo determinato instaurati a seguito dell'espletamento di procedure selettive pubbliche poste in essere dal Comune di Canicattì in qualità di Ente Capofila – giusta Determina di approvazione della graduatoria definitiva n. 1775 del 13.11.2018 – e che attualmente le risorse economiche sono poste a valere su QSFP 2021;

VISTI

- L'art. 20, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 (Legge Madia) in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede la possibilità per le stesse, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, di poter assumere, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni, nel triennio 2018-2020, personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, che possieda tutti i seguenti requisiti:
 - a) risulti in servizio successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015 (28 agosto 2015) con contratti a tempo determinato presso l'amministrazione che procede all'assunzione o, in caso di amministrazioni comunali che esercitino funzioni in forma associata, anche presso le amministrazioni con servizi associati;
 - b) sia stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
 - c) abbia maturato, al 31 dicembre 2017, alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a) che procede all'assunzione, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni;
- Il Decreto Legge n. 162/2019, così detto "Mille Proroghe", coordinato con la Legge di conversione 28 febbraio 2020, n. 8, recante "Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica", che proroga fino al 31 dicembre 2021, la possibilità per le pubbliche amministrazioni di poter procedere all'assunzione a tempo indeterminato di personale non dirigenziale in possesso dei requisiti di cui all'art. 20, co. 1 della Legge n. 75/2017, nonché proroga al 31.12.2020 il termine previsto al punto c) del medesimo art. 20, comma 1;
- Il Decreto Legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito con modificazioni dalla L. 26 febbraio 2021 n. 21, che ha disposto, con l'art. 1, comma 7-bis, lett. a), la modifica del sopracitato art. 20, co. 1, lett. c), stabilendo al 31 dicembre 2021 il termine per la maturazione alle dipendenze dell'amministrazione di cui alla lettera a), che procede all'assunzione, di almeno 3 anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi 8 anni; - Il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 come convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con il quale viene introdotto il comma 3-bis che prevede la proroga del termine per la maturazione dei 36 mesi e per l'espletamento di procedure di stabilizzazione, ex art. 20 del Dlgs. n. 75/2017, al 31 dicembre 2022;
- Il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, articolo 1, comma 3 bis, come convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 con il quale viene prorogato al 31 dicembre 2023 i termini di cui al comma 1 dell'art. 20, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

RESO EDOTTO che ai fini del raggiungimento del livello ottimale i Comuni possono effettuare assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di spesa del personale di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e all'art. 1, commi 557 e 562 della l. n. 296/2006, anche ai sensi dell'art. 57, comma 3 septies, del d.l. n. 104/2020. Questa disposizione prevede che, a decorrere dall'anno 2021, le spese di personale riferite alle assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti

poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore soglia di cui all'art. 33, comma 2, del d.l. n. 34/2029, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento; in caso di finanziamento parziale, ai fini del predetto valore soglia non rilevano l'entrata e la spesa di personale per un importo corrispondente;

CONSIDERATO CHE l'assunzione di che trattasi è prevista ed interamente finanziata con fondi extra bilancio comunale con la Quota Servizi Fondo Povertà senza intaccare la capacità assunzionale del singolo comune del Distretto D3 e che, alla luce dell'integrale copertura finanziaria, tale assunzione non rientra nel divieto di cui all'art. 6 del D.L. n. 78/2015, in quanto non idonea ad incrementare la spesa di personale conseguentemente all'utilizzo in concreto, a qualunque titolo, di altro lavoratore (Corte dei Conti Puglia 201/PAR/2015 Lombardia 293/PAR/2012);

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO proporre l'emendamento all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, per l'assunzione mediante stabilizzazione a tempo pieno e indeterminato di un Istruttore Amministrativo (Cat. C) con le risorse a valere sulla Quota Servizi Fondo Povertà PAL annualità 2021, stante che lo stesso è da intendersi quale fondo strutturale;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 con relativi allegati, approvati dalla giunta comunale in data 14.03.2024 con deliberazione n. 31;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 04.06.2019;

ACCERTATO CHE il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 25.05.2024;

RILEVATA la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento tecnico.

PROPONGONO AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI ISTITUIRE**, nella parte in entrata e di uscita del bilancio di Previsione 2024/2026, opportuno capitolo dove appostare lo stanziamento a destinazione vincolata Quota Servizi Fondo Povertà PAL annualità 2021 e seguenti, trasferito dal Comune di Canicattì, quale ente capofila del Distretto Socio sanitario D3, destinato per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità appartenente all'area degli Istruttori Amministrativi (ex Cat. C1) eterofinanziata;
2. **DI DARE MANDATO** alla Giunta Comunale - al fine di provvedere all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 Istruttore Amministrativo (ex Cat. C1) eterofinanziata a valere Quota Servizi Fondo Povertà PAL annualità 2021 e successivi, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dall'art. 20, comma 1, del D.lgs. 25 maggio 2017 n. 75 - di porre in essere la modifica Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026, Sotto sezione 3.3 del Piano Integrato delle attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2023/2025.

Racalmuto li 20.05.2024

I Consiglieri Proponenti

Bufalino Maranella Marilena
Di Vita Angelo
Falco Carmelo
Leone Pasqua Rita Cinzia
Morgante Maria Grazia
Pagliaro Sergio
Zucchetto Maria

Regione Siciliana

COMUNE DI RACALMUTO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

sett. II° - uff. - Resp. Serv. Finanziari

VIA V. EMANUELE, N. 10 - 92020 RACALMUTO (AG)

C.F. n° 8200236 084 8 - P.I. n° 0023803 084 5

Li, _____

N° _____ di prot.

Risposta a nota del _____

Num. _____

Allegati N. _____

OGGETTO: Richiesta parere contabile emendamento allo schema di bilancio di previsione 2024/2026 proposto dai Consiglieri Comunali: Bufalino Maranella Marilena, Di Vita Angelo, Falco Calogero, Leone Pasqua Rita Cinzia, Morgante Maria Grazia, Pagliaro Sergio e Zucchetto Maria. - Prot. N. 7484 del 21/05/2024.

Il responsabile del servizio finanziario

Ai fini di rendere il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, e dal vigente regolamento di contabilità, sull'emendamento proposto dai Consiglieri Comunali: Bufalino Maranella Marilena, Di Vita Angelo, Falco Calogero, Leone Pasqua Rita Cinzia, Morgante Maria Grazia, Pagliaro Sergio e Zucchetto Maria, acquisito al protocollo generale dell'ente in data 21/05/2024, prot. N. 7484, si osserva quanto segue:

- L'emendamento propone una variazione allo schema di bilancio di previsione 2024/2026 per l'istituzione nella parte entrata e nella spesa di opportuni capitoli dove appostare lo stanziamento a destinazione vincolata, relativo alla "Quota Servizi Fondo Povertà PAL annualità 2021 e seguenti", trasferimento da parte del Comune di Canicattì, quale ente capofila del Distretto Socio Sanitario D3, da destinare per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità appartenente all'area degli Istruttori Amministrativi, ex cat. C1, eterofinanziata, senza indicare gli importi da inserire nella variazione;
- Al punto successivo l'emendamento da mandato alla Giunta Comunale di provvedere all'assunzione a tempo pieno e indeterminato di un Istruttore Amministrativo, ex cat. C1, eterofinanziata, la cui copertura finanziaria viene assicurata con i suddetti fondi, mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. N. 75/2017 e, di porre in essere la modifica del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2024/2026, sotto sezione 3.3 del Piano Integrato delle attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- Non avendo indicato gli importi da inserire nella variazione proposta, lo scrivente al fine di mantenere gli equilibri di bilancio esprime parere favorevole ad istituire sia nella parte entrata e sia nella spesa i capitoli come rappresentati dal prospetto che segue con stanziamento pari a zero.

ENTRATA	CAP.	P.d.C.	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO
	331	2.01.01.02.003	Quota servizi Fondo Povertà - trasf- distretto D3- CANICATTI	0

SPESA	68561	12.04-1.01.01.01.002	SETTORE IV STIPENDI AL PERSONALE - PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE ISTRUTTORE AMMIN. (EX CAT.C1) SOMME ETEROFINANZIATE DISTRETTO SOCIO SANITARIO D3	0
	68566	12.04-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI A CARICO ENTE - FINANZIAMENTO DISTRETTO SOCIO SANITARIO D3	0
	68568	12.04-1.02.01.01.001	IRAP	0

Racalmuto, li 21/05/2024

Il Funzionario E.Q.
Sardo V. Salvatore

PARERI ESPRESSI

Oggetto: Proposta di emendamento tecnico al bilancio di previsione 2024/2026

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 come modificato dalla l. r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del servizio **Sig. Salvatore Sardo Viscuglia**

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 come modificato dalla l. r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio **Sig. Salvatore Sardo Viscuglia**

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI RACALMUTO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COMUNE DI RACALMUTO
Prot. N. 7542
dei 21 MAG 2024

Oggetto: proposta di emendamento tecnico al bilancio di previsione 2024/2026

Il sottoscritto Dott. Davide Giovanni Nicolosi Responsabile E.Q. Settore IV, giusto Decreto Sindacale di nomina n. 5 del 24.10.2023 come modificato dal n. 6 del 03.11.2023, propone l'adozione del provvedimento deliberativo di cui in oggetto, attestando di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e di avere verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria della proposta in esame non incorrono in situazioni analoghe

PREMESSO che con Deliberazione della Giunta Comunale Reg. Gen n. 27 dell'11.03.2024, è stato approvato il piano delle Performance sotto sezione 2.2 dell'approvando PIAO 2024/2026, attribuendo al Responsabile di E.Q. del Settore IV l'obiettivo Gestionale denominato "Costituzione Stanza rosa"; **DATO ATTO CHE** il suddetto obiettivo mira a garantire l'implementazione e lo sviluppo di un sistema multilivello idoneo a soddisfare in maniera coordinata e lineare. esigenze di prevenzione, di sostegno, di tutela, di protezione e aiuto, nei confronti di donne minori vittime di maltrattamenti;

ACCERTATO che la violenza di genere costituisce un'emergenza sociale il cui carattere trasversale e multiforme delinea uno scenario di particolare complessità, al cui interno si intersecano livelli complessi (pubblico. privato, culturale, securitario e sanitario) richiedendo così risposte articolate e molteplici da parte dei diversi attori a vario titolo coinvolti nella problematica

SOTTOLINEATO CHE in accordo con il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 (a sua volta in continuità con il Piano precedente 2017-2020, e in linea con i principi previsti dalla Convenzione di Istanbul), l'obiettivo è quello del perseguimento del preminente interesse di tutelare le donne e le altre vittime vulnerabili, basandosi su 4 livelli: la prevenzione del fenomeno, la protezione delle vittime, la punizione dei colpevoli e l'assistenza e promozione.

CONSIDERATO CHE una strategia complessa e multilivello, come quella di contrasto della violenza di genere, deve necessariamente partire dalla rimozione di stereotipi ed atteggiamenti lesivi della dignità delle donne, attraverso una vera e propria rivoluzione culturale che dovrà coinvolgere l'intera società in tutte le sue componenti.

DATO ATTO CHE le attività da svolgere all'interno della Stanza rosa riguardano, la presa in carico multidisciplinare del soggetto vulnerabile, garantendo con le specifiche professionalità presenti Psicoterapeuta ed Assistente Sociale e nell'informalità dello spazio in cui si svolge l'incontro, la

creazione di un adeguato approccio basato su competenze, empatia e fiducia atto ad accogliere la richiesta di aiuto. Il livello intra e inter-organizzativo svolto dall'équipe si combina poi con il lavoro di rete, al fine di agire la presa in carico della persona dentro un sistema combinato e cooperativo di servizi territoriali.

CONSTATATO CHE la valutazione dei bisogni secondo un approccio multidisciplinare, costituisce un presupposto necessario per consentire all'ente pubblico di erogare risposte aderenti alle effettive esigenze manifestate dalle persone in condizioni di fragilità.

PRESO ATTO CHE alla luce delle esperienze già maturate in altri contesti Comunali Siciliani si ritiene virtuoso la costituzione di un'équipe multidisciplinari, costituita da assistenti sociali, psicologi, in grado di completare il Servizio Sociale Professionale nella valutazione e nella presa in carico delle persone portatrici di bisogni complessi.

DATO ATTO CHE l'équipe multidisciplinare, attraverso l'assunzione di n. 1 psicoterapeuta potrà essere una preziosa risorsa da utilizzare nei diversi ambiti di intervento, oltre a quello descritto, precisamente: socio-sanitario, scolastico, socio-lavorativo, educativo, ecc., a beneficio della persona destinataria dell'intervento rafforzata da professionalità più aderenti a specifici bisogni.

VISTA la Legge 11 dicembre 2016, n. 232, rubricata "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" con la quale all'art. 1 comma 449, lettera d-quinquies, terzo periodo viene destinato un importo di 44 milioni di euro per l'anno 2022, di 52 milioni di euro per l'anno 2023 e di 60 milioni di euro per l'anno 2024, in favore dei comuni della Regione siciliana e della regione Sardegna, ripartendo il contributo, entro il 31 marzo di ciascun anno di riferimento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, tenendo conto dei fabbisogni standard, sulla base di un'istruttoria tecnica condotta dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard, allo scopo integrata con i rappresentanti della Regione siciliana e della regione Sardegna, con il supporto di esperti del settore, senza oneri per la finanza pubblica, e previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

ACCERTATO CHE il suddetto finanziamento, a destinazione vincolata, è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi di servizio per lo sviluppo dei servizi sociali, anche attraverso l'assunzione di altre figure specialistiche necessarie per il corretto lo svolgimento delle funzioni dell'ufficio di Servizio Sociale Professionale;

VERIFICATO CHE il Comune di Racalmuto è stato destinatario per:

- Incremento dotazione FSC 2023 sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna 52 mln art. 1, c. 449, L. 232/2016 (DM 7 luglio 2023) € 49.781,39;
- Incremento dotazione FSC 2024 sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna 60 mln art. 1, c. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, L. 232/2016 (DM da adottare) € 57.440,06;

RITENUTO NECESSARIO al fine di garantire il raggiungimento dell'obbiettivo gestionale "Costituzione della Stanza Rosa", proporre l'emendamento all'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, per l'assunzione a tempo pieno e determinato di un funzionario specialista psicoterapeuta eterofinanziata con le risorse a valere sul FSC 2023/2024 sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna 60 mln art. 1, c. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, L. 232/2016, stante che lo stesso è da intendersi quale fondo strutturale;

CHIARITO CHE l'assunzione a tempo pieno e determinato di un funzionario specialista psicoterapeuta eterofinanziata avverrà secondo procedura selettiva ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia;

VISTO l'art. 36 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 9 del D.lgs. n. 75/2017, secondo cui *"le amministrazioni pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato, nonché' avvalersi delle forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro nell'impresa, esclusivamente nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche possono stipulare i contratti di cui al primo periodo del presente comma soltanto per comprovate esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dall'articolo 35"*;

ACCERTATO che il CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 ha attuato la previsione normativa, prevedendo all'art. 50, comma 4, che le ipotesi di contratto a tempo determinato esenti da limitazioni quantitative, oltre a quelle individuate dal D.Lgs. n. 81/2015, quello previsto al punto f) personale che afferisce a progetti finanziati con fondi UE, statali, regionali o privati e che pertanto sono da ritenersi escluse dal limite tutte le spese di personale che trovano copertura in etero-finanziamenti;

VISTO lo schema di bilancio di previsione 2024/2026 con relativi allegati, approvati dalla giunta comunale in data 14.03.2024 con deliberazione n. 31;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità armonizzata approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 04.06.2019;

ACCERTATO CHE il termine per la presentazione degli emendamenti è fissato al 25.05.2024;

RILEVATA la necessità di intervenire con lo strumento dell'emendamento tecnico ai fini di garantire il raggiungimento dell'obiettivo "Costituzione della Stanza Rosa"

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. **DI ISTITUIRE**, nella parte in entrata e di uscita del bilancio di Previsione 2024/2026, opportuno capitolo dove appostare lo stanziamento a destinazione vincolata "Incremento dotazione FSC sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna 60 mln art. 1, c. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, L. 232/2016";
2. **DI DARE MANDATO** alla Giunta Comunale, al fine di provvedere all'assunzione a tempo pieno e determinato di un funzionario specialista psicoterapeuta eterofinanziata con le risorse a valere sul FSC 2023/2024 sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna 60 mln art. 1, c. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, L. 232/2016, di porre in essere la modifica Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2024/2026, Sotto sezione 3.3 del Piano Integrato delle attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2023/2025.

Racalmuto li 20.05.2024

Il Proponente Responsabile di E.Q. Settore IV

Dott. Davide Giovanni Nicolosi

sett. II° - uff. - Resp. Serv. Finanziari
VIA V. EMANUELE, N. 10 - 92020 RACALMUTO
(AG)
C.F. n° 8200236 084 8 - P.I. n° 0023803 084 5

Li, _____

N° _____ di prot.

Risposta a nota del _____

Num. _____

Allegati N. _____

OGGETTO: Richiesta parere contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, sull'emendamento tecnico allo schema di bilancio di previsione 2024/2026 proposto dal Responsabile del settore IV, Dott. Davide Nicolosi. – Prot. N. 74 del 21/05/2024.

Il responsabile del servizio finanziario

Ai fini di rendere il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, come modificato dalla l.r. 30/2000, e del vigente regolamento di contabilità, sull'emendamento tecnico proposto dal Responsabile del settore IV, Dott. Davide Nicolosi, acquisito al protocollo generale dell'ente in data 21/05/2024, prot. N. 7542, si osserva quanto segue:

- L'emendamento propone una variazione allo schema di bilancio di previsione 2024/2024 per l'istituzione nella parte entrata e nella spesa di opportuni capitoli dove appostare lo stanziamento a destinazione vincolata relativo all'Incremento dotazione FCS sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna 60 mln, art. 1, co. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, legge 232/2016, da destinare all'assunzione a tempo pieno e determinato di un funzionario specialista psicoterapeuta, senza indicare gli importi da inserire nella variazione;
- Al punto successivo l'emendamento da mandato alla Giunta Comunale di provvedere all'assunzione a tempo pieno e determinato di un funzionario specialista psicoterapeuta la cui copertura finanziaria viene assicurata con i suddetti fondi, e, di porre in essere la modifica del Piano triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2024/2026, Sotto sezione 3.3 del Piano Integrato delle attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- Non avendo indicato gli importi da inserire nella variazione proposta, lo scrivente al fine di mantenere gli equilibri di bilancio esprime parere favorevole ad istituire sia nella parte entrata e sia nella spesa i capitoli come rappresentati dal prospetto che segue con stanziamento pari a zero.

ENTRATA	CAP.	P.d.C.	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTO
	332	2.01.01.02.003	FCS sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna 60 mln, art. 1, co. 449, lettera d-quinquies, terzo periodo, legge 232/2016	0

SPESA	68562	12.04-1.01.01.01.002	SETTORE IV STIPENDI AL PERSONALE - all'assunzione a tempo pieno e determinato di un funzionario specialista psicoterapeuta SOMME ETEROFINANZIATE FSC	0
	68567	12.04-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI A CARICO ENTE - FINANZIAMENTO FSC	0
	68569	12.04-1.02.01.01.001	IRAP	0

Racalmuto, li 21/05/2024

Il Funzionario E.Q.
Sardo V. Salvatore

PARERI ESPRESSI

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 come modificato dalla l. r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del servizio **Dott. Davide Giovanni Nicolosi**

Ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 come modificato dalla l. r. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio **Sig. Salvatore Sardo Viscuglia**

COMUNE DI RACALMUTO

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
sul bilancio di previsione 2024/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.10 del 14.05.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Racalmuto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 14.05.2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Anania Livio Giuseppe

Dott.ssa Baglieri Angela

Dott. Marisca Carmelo

Sommario

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	7
<i>Debiti fuori bilancio</i>	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	9
FAL – Fondo anticipazione liquidità	10
Equilibri di bilancio	11
Previsioni di cassa	13
Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	14
Nota integrativa	14
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
Entrate	15
<i>Spese in conto capitale</i>	19
8 FONDI E ACCANTONAMENTI	20
8.1. Fondo di riserva di competenza	20
8.2. Fondo di riserva di cassa	20
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	21
8.4. Fondi per spese potenziali	22
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	22
9. INDEBITAMENTO	23
10. ORGANISMI PARTECIPATI	24
11. PNRR	25
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	28
13. CONCLUSIONI	29

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27 marzo 2024 prot. 4532 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 14.03.2024 con delibera n. 31 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- Che il Collegio dei revisori ha ricevuto tramite pec del 11.03.2024 prot. 3697 la deliberazione di Giunta del DUP 2024/2026 e con prot. 3864 del 13.03.2024 la proposta di C.C. relativa all'approvazione del DUP 2024/2026;
- Che il Collegio dei revisori ha ricevuto tramite pec del 28.03.2024 prot. 4586 il DUP 2024/2026 in versione definitiva;
- Che il Collegio dei revisori ha trasmesso con pec del 02.04.2024 il relativo parere sul DUP 2024/2026 “nell'intesa che l'Ente nella nota di aggiornamento al DUP riporti dati contabili relativi al Bilancio 2024/2026 conformi a quelli contenuti nel Piano Triennale delle OO.PP. e che vengano meglio delineati i cronoprogrammi degli investimenti relativi al PNRR”;
- Che la Giunta Municipale con delibera n. 39 del 04.04.2024 ha approvato la nota di aggiornamento del DUP 2024/2026;
- Che il Collegio dei revisori ha ricevuto tramite pec del 16 aprile 2024 prot. 5629 la deliberazione della G.M. n. 41 del 11.04.2024 avente ad oggetto “Modifica deliberazione di G.M. n. 31 del 14 marzo 2024 esecutiva ai fini di legge, avente ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026 e relativi allegati ai sensi dell'art.174 del D. Lgs. n. 267/2000 degli artt.11 e 18-bis del paragrafo 9.3.1 allegato 4/1 del D. Lgs. 118/2011” e relativi allegati.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 17.04.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Racalmuto registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 8.345 abitanti come da DUP.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **non** ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Con decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL è stato differito al 15 marzo 2024. La Commissione Arconet in data 28 dicembre 2023, come da intese intercorse in sede di Conferenza Stato - Città ed Autonomie Locali del 21 dicembre 2023, ha pubblicato la FAQ n. 54 nella quale si chiarisce che gli enti che intendono avvalersi del rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione 2024-2026 possono indicare le motivazioni che non hanno consentito l'approvazione del bilancio nei termini, individuate tra quelle previste nel DM del 22 dicembre 2023, nella deliberazione consiliare di approvazione del bilancio di previsione.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha valutato** l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione **non è iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), ancora da approvare in Consiglio comunale ha espresso parere con verbale n. 7 del 02.04.2024, rilevando quanto detto precedentemente nelle premesse in ordine alla coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP non ha espresso parere.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice adottato con Delibera di G.M. n. 2 del 08.01.2024 e pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 ed è stato approvato con delibera di G.M. n. 2 del 08.01.2024

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle

procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di G.M. n. 2 del 08.01.2024.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 23 del 23.01.2024.

L'Organo di revisione non ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione in quanto l'Ente non ha provveduto a inviare la richiesta di parere.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO.

Il parere dell'Organo di revisione deve essere rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Il Collegio ha rilasciato apposito parere con verbale n. 9 in data 30/04/2024.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto in quanto, come risultante dalla Nota integrativa e confermato con pec trasmessa dall'Ente a seguito di richiesta da parte dell'Organo di Revisione, non sono previsti incarichi e collaborazioni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 non è stato oggetto di deliberazione della Giunta comunale.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 **sono** coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 54 del 29.12.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 22/12/2023 con verbale n. 42.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione presunto (+/-)	€ 10.439.935,98
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	€ 7.277.044,20
c) Fondi destinati ad investimento	€ 1.116.035,66
d) Fondi liberi	€ 2.046.856,12
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 10.439.935,98

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro **zero** così dettagliato:

- Quote accantonate€
- Quote vincolate€
- Quote destinate agli investimenti€
- Quote disponibili€

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022 tenuto conto dei dati di conguaglio forniti dalla RGS.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata predisposta**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, alcuna certificazione in merito alla sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Il Fondo contenzioso prevede gli stessi stanziamenti previsti per il bilancio 2023/2025, in quanto l'Ente sta procedendo alla rideterminazione del suddetto Fondo per gli anni 2024/2026.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 6.110.889,22	€ 5.038.335,68	€ 5.004.819,14	€ 5.016.906,16
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.129.392,60	€ 3.662.797,71	€ 3.638.957,40	€ 3.626.870,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 268.784,50	€ 327.384,50	€ 320.384,50	€ 320.384,50
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 17.564.797,79	€ 30.235.011,83	€ 17.145.507,03	€ 10.561.647,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 2.452.842,92	€ 2.439.960,21	€ 2.439.960,21	€ 2.439.960,21
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 18.699.021,29	€ 18.702.469,40	€ 18.702.469,40	€ 18.702.469,40
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 48.225.728,32	€ 60.405.959,33	€ 47.252.097,68	€ 40.668.238,26
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione		€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 9.508.540,32	€ 9.023.206,75	€ 8.987.161,04	€ 8.987.161,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 17.515.297,79	€ 30.212.011,83	€ 17.122.507,03	€ 10.538.647,61
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 27.026,00	€ 28.311,14	€ 2.439.960,21	€ 2.439.960,21
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 2.452.842,92	€ 2.439.960,21	€ 18.702.469,40	€ 18.702.469,40
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 18.699.021,29	€ 18.702.469,40	€ -	€ -
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 48.202.728,32	€ 60.405.959,33	€ 47.252.097,68	€ 40.668.238,26

Si fa rilevare che dai documenti trasmessi all'Organo di Revisione si riscontra una differenza fra totale complessivo delle entrate e totale complessivo delle spese pari ad € 23.000,00 nelle previsioni definitive. Tale differenza necessita di chiarimenti da parte dell'Ente, affinché ne venga individuata la causa.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha considerato** il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria in merito di FPV, in quanto non è stato costituito alcun FPV per l'annualità 2024.

Per tali ragioni non troviamo fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024.

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ -
FPV di parte corrente applicato	
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ -
FPV corrente:	€ -
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ -
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ -
TOTALE	€ -

Si ricorda l'importanza della costituzione del FPV sin dal bilancio di previsione, motivo per cui, anche se non è ancora stato approvato il riaccertamento dei residui, come riportato nella Nota Integrativa allegata, sarebbe stato comunque opportuno considerare quelle entrate che dovevano essere spostate nell'esercizio 2024 in conseguenza della loro correlazione con le spese da sostenere in tale esercizio. Per tali ragioni si sollecita l'Ente ad attivarsi affinché venga quantificato il Fondo Pluriennale Vincolato 2024.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, d.l.n.73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL.

L'importo ancora da rimborsare al 31.12.2023 è di € 480.858,75. La rata annua è di € 13.465,53 variabile secondo il piano di ammortamento di durata trentennale a partire dall'anno 2014.

Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024 Previsioni di competenza	2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio				
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.028.517,89 €	8.964.161,04 €	8.964.161,04 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.023.206,75 €	8.987.161,04 €	8.987.161,04 €
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		725.412,55 €	709.792,73 €	709.792,73 €
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	28.311,14 €	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-23.000,00 €	-23.000,00 €	-23.000,00 €
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	30.235.011,83 €	17.145.507,03 €	10.561.647,61 €
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23.000,00 €	23.000,00 €	23.000,00 €
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	30.212.011,83 € 0,00	17.122.507,03 € 0,00	10.538.647,61 € 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00

finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.
E.5.02.00.00.000.

codifica E.5.03.00.00.000.

codifica E.5.04.00.00.000.

U.3.02.00.00.000.

codifica U.3.03.00.00.000.

codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la

La RGS con la Circolare n. 5 del 9.2.2024 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e 267/2000.

L'importo di euro 23.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2021	2022	2023
Disponibilità:	€ 3.496.527,51	€ 2.904.272,43	2.121.859,06
di cui cassa vincolata	€ 2.387.487,15	€ 3.135.329,30	3.115.041,19
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **non sembra ricalcare** il *trend* della riscossione degli anni precedenti;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- l'Organo di revisione ricorda che singoli dirigenti o responsabili dei servizi **devono partecipare** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **non sembrano essere propriamente allineate con** gli andamenti delle entrate e delle spese degli esercizi precedenti;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 è di € 2.121.859,06 e comprende la cassa vincolata per euro 993.182,13 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **non si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023 dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge:

- **si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

¹ Per quanto riguarda la gestione della cassa vincolata si rinvia a quanto previsto dalla Deliberazione n. 17/SEZAUT/2023/QMIG della Sezione delle Autonomie del 25.11.2023.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, e che l'aliquota è stata confermata allo 0,8% dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 16/02/2024. L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente **ha approvato** le aliquote con deliberazione consiliare n. 9 del 16.02.2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	€	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2023 (assestato o rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	€ 1.549.388,00	€ 1.574.023,00	€ 1.599.050,00	€ 1.599.050,00
<i>FCDE competenza</i>	€ 329.724,69	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00
<i>FCDE PEF TARI</i>	€ -	€ -	€ -	€ -

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.574.023,00 con un aumento rispetto alle previsioni definitive 2023.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026 e basa le proprie previsioni sul PEF 2022/2025 approvato con la delibera n. 29 del 31/05/2022, secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), nella quale il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per il quadriennio 2022/2025, così come determinato con la deliberazione è il seguente:

Costo complessivo anno 2022 €. 1.525.138,00;

Costo complessivo anno 2023 €. 1.549.388,00;

Costo complessivo anno 2024 €. 1.574.023,00;

Costo complessivo anno 2025 €. 1.599.050,00.

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe, costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013).

Il termine per approvare il Piano Economico Finanziario e le tariffe TARI, originariamente fissato al 30 aprile 2024, è stato differito al 30/06/2024, motivo per cui, anche se l'Ente non ha ancora provveduto, ha la possibilità di intervenire in tal senso.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema f24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 500.000,00	€ 577.704,00	€ 220.000,00	€ 129.426,00	€ 220.000,00	€ 129.426,00	€ 220.000,00	€ 129.426,00
Recupero evasione TASI	€ 19.489,00							
Recupero evasione TARI	733.644,00	€ 1.170.790,00	€ 402.000,00	€ 236.496,60	€ 343.456,46	€ 222.086,78	€ 355.543,48	€ 222.086,78
Recupero evasione imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 215,40	€ 215,40	€ 215,40
Percentuale fondo (%)	21,54%	21,54%	21,54%

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 4 e 5 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Proventi beni ex eca	84,50	84,50	84,50
Proventi concessioni loculi	500,00	500,00	500,00
Proventi servizi cimiteriali	500,00	500,00	500,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	37.584,50	37.584,50	37.584,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	9.095,45	9.095,45	9.095,45
Percentuale fondo (%)	24,20%	24,20%	24,20%

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	70.000,00	86.200,00	86.200,00	86.200,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 38.163,76	20.860,40	€ 20.860,40	€ 20.860,40
Percentuale fondo (%)	54,52%	24,20%	24,20%	24,20%

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2022	2023	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale - autorizz- o espozis. Pubbl.	€ -	€ 10.000,00	€ 28.000,00	€ 6.776,00	€ 26.000,00	€ 6.292,00	€ 26.000,00	€ 6.292,00
Canone Unico Patrimoniale - occup. Spazi e aree pubbl.	€ -	€ 20.000,00	€ 42.000,00	€ 10.164,00	€ 39.000,00	€ 9.438,00	€ 39.000,00	€ 9.438,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2024	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ -
2025	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ -
2026	€ 23.000,00	€ 23.000,00	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni non **sono** costruite **tenendo conto** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 3.372.602,58	€ 3.363.512,65	€ 3.273.197,58	€ 3.127.547,99
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 237.291,29	€ 233.977,18	€ 227.623,91	€ 217.899,81
103 Acquisto di beni e servizi	€ 4.327.769,34	€ 3.946.040,20	€ 4.049.522,74	€ 4.123.662,81
104 Trasferimenti correnti	€ 580.861,31	€ 507.903,72	€ 389.760,13	€ 389.760,13
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 19.168,77	€ 17.344,34	€ 15.787,75	€ 15.787,75
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.901,00	€ 5.500,00	€ 14.500,00	€ 14.500,00
110 Altre spese correnti	€ 963.844,25	€ 948.928,66	€ 1.016.768,93	€ 1.098.002,55
Totale	€ 9.506.438,54	€ 9.023.206,75	€ 8.987.161,04	€ 8.987.161,04

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** nella fascia per i Comuni da 5.000 a 9.999 con un valore soglia attuale del 29,50%, non superando il valore soglia del 30,90% (tab.3 art. 6 comma 1 del Decreto 17 marzo 2020), collocandosi nella fascia intermedia;

L'Organo di Revisione ha preso atto che l'Ente **ha** impostato la programmazione delle spese del personale affinché il valore soglia abbia un andamento discendente nel triennio 2024-2025-2026

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 3.363.512,65, Euro 3.273.197,58, Euro 3.127.547,99 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2025-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.989.431,31, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla Nota Integrativa;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previste somme impegnate per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **non è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 30.212.011,83;

- per il 2025 ad euro 17.122.507,03;
- per il 2026 ad euro 10.538.647,61;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state inserite** nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **non** è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga.

8 FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro 50.581,26 pari allo 0,56 % delle spese correnti;

anno 2025 - euro 49.778,28 pari allo 0,55% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 49.778,28 pari allo 0,55% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 157.821,93.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL., in quanto non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 725.412,55 per l'anno 2024;
- euro 709.792,73 per l'anno 2025;
- euro 709.792,73 per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie;

- che la nota integrativa **non fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 739.617,35	€ 723.997,53	€ 723.997,53
--	--------------	--------------	--------------

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- in merito allo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio), dalla nota integrativa dell'Ente risulta che l'accantonamento è stato effettuato su base presuntiva, non essendoci stata alcuna comunicazione in merito da parte degli uffici.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **non ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza e **non** ha predisposto alcuna relazione sul contenzioso in essere.
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Fondo rischi contenzioso	€ 76.336,17		€ 55.171,98		€ 69.163,45	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 1.362,00		€ 1.362,00		€ 1.362,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 48.618,25		€ 79.060,94		€ 79.060,94	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.²

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soffitto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

² L'art. 1, co. 27-29 della Legge 213/2023 dispone l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024.

- **non ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Si invita l'Ente ad analizzare la natura delle cause del mancato rispetto dei tempi di pagamento previsti e a predisporre i mezzi adeguati affinché vengano rispettati i tempi di pagamento, riducendo così il proprio stock di debito commerciale. Sicuramente, strumenti utili possono essere il miglioramento della capacità realizzativa dal punto di vista finanziario, attraverso un potenziamento dell'ufficio tributi da un lato e una maggiore celerità da parte degli uffici nella predisposizione della documentazione e nel compimento degli atti necessari ad effettuare i pagamenti dall'altro.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	€ 410.259,82
Fondo perdite società partecipate	€ -
PER INDENNITA' DI FINE MANDATO AL SINDACO.	€ 3.161,59
FONDO ANTIC.NE DI LIQ. ENTI SCIOLTI ART. 143 TUEL	€ 106.451,68

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	89.374,65	55.337,14	28.311,14	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	34.037,51	27.026,00	28.311,14	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	55.337,14	28.311,14	0,00	0,00	0,00
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

I dati non devono comprendere il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	3.855,17	2.286,98	1.001,84		
Quota capitale	34.037,51	27.026,00	28.311,14		
Totale fine anno	37.892,68	29.312,98	29.312,98	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024 € 1.001,84, 2025 € 0,00 e 2026 € 0,00 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	3.855,17	2.286,98	1.001,84	0,00	0,00
entrate correnti	9.811.371,66	8.920.148,50	8.554.551,92	0,00	0,00
% su entrate correnti	0,04%	0,03%	0,01%	n.d.	n.d.
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è **stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato, **a seguito di ricerche effettuate di propria iniziativa**, che non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022:

1) S.R.R. - ATO 4 Agrigento Provincia est., sul sito, nella sezione amministrazione trasparente, con Verbale assemblea dei soci n. 3 del 28-08-2023 risulta essere stato approvato il bilancio al 31-12-2022, risultato di esercizio pari ad € 0,00;

2) Società Ambito Territoriale ATO GESA AG2 SPA Di Aragona in liquidazione, ultimo bilancio visionabile risulta essere, sul sito della società, quello intermedio di liquidazione al 31/12/2015 risultato di esercizio pari ad € 0,00;

3) AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A, ultimo bilancio nella sezione amministrazione trasparente risulta essere quello dell'anno 2022, risultato economico € 14.450;

4) Consorzio Tre Sorgenti, l'ultimo rendiconto approvato sul sito istituzionale risulta essere quello dell'anno 2016, ma non è visionabile in quanto non scaricabile;

5) GAL – Gruppo Azione Locale "Sicilia centro meridionale. Società consortile a responsabilità limitata, l'ultimo bilancio sul sito istituzionale del GAL risulta essere quello al 31-12-2021, risultato economico € 0,00;

6) A.I.C.A. – Azienda Idrica Comuni Agrigentini, per la quale risulta essere stato approvato il bilancio al 31/12/2022 con verbale di assemblea n. 11 del 11/12/2023, risultato dell'esercizio corrispondente ad una **perdita di € 3.033.852.**

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente presenta un organismo partecipato in perdita, ossia l'A.I.C.A. – Azienda Idrica Comuni Agrigentini e invita l'Ente a confrontarsi con la propria partecipata, al fine di verificare la eventuale necessità di partecipare alla copertura della perdita e quindi provveda a stanziare gli accantonamenti necessari in Bilancio.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente **non intende** sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'Ente ha provveduto, in data 29/12/2023, con proprio provvedimento consiliare motivato, n. 53, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente allo stato attuale non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

11. PNRR

L'Organo di revisione ricorda che l'Ente **si deve dotare** di soluzioni organizzative più idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **deve potenziare** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente **non è adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Utilizzo dei Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di parte corrente.

SETTORE I

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6 del 10-03-2023 Reg. Gen. N. 153 del 19-04-2023.

Risorse PNRR assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 25 - 1 / 2022. Attivazione di una procedura mediante ODA del MEPA finalizzata all'affidamento del Servizio di attivazione del sistema "Entra con CIE" più Servizi aggiuntivi e migliorativi -Formazione (Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022) tramite ODA, come disciplinato dall'art.36, comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.-Determina a contrarre Impegno di spesa - CIG n. 974084606° Cap./Art. 2150/0. Importo € 3.428,20;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 10 del 17-04-2023 Reg. Gen. N. 154 del 19-04-2023

Risorse PNRR assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 23 - 2 / 2022. Attivazione di una procedura mediante RDO finalizzata all'affidamento del Servizio PagoPA CREDEMTEL Configurazione servizi di pagamento - Attivazione web service e formazione - Canone di assistenza 2023 ("Misura 1.4.3 PagoPA - Missione 1 Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU - Investimento 1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE") come disciplinato dall'art.36, comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.-Determina a contrarre Impegno di spesa C.I.G. 9776711D22 Cap./Art. 2150/3. Importo € 10.052,80;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 17 del 09-05-2023 Reg. Gen. N. 180 del 10-05-2023

Risorse PNRR assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 25 - 1 / 2022. Attivazione di una procedura mediante ODA del MEPA finalizzata all'affidamento del Servizio di attivazione SPID e Certificato SSL e Servizi aggiuntivi e migliorativi (Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Aprile 2022"), come disciplinato dall'art.36, comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.-Determina a contrarre Impegno di spesa - CIG n. 98085710DA agg. 3 Cap./Art 2150/0. Importo € 10.492.00;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 18 del 09-05-2023 Reg. Gen. N. 181 del 10-05-2023..

Risorse PNRR assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 131 - 2 / 2022. Attivazione di una procedura mediante ODA del MEPA finalizzata all'affidamento servizi relativi alla misura 1.4.5 missione 1 componente 1 del PNRR "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA, finanziati dal programma europeo next generation EU", come disciplinato dall'art.36, comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i.-Determina a contrarre Impegno di spesa - CIG n. 980863667C Cap./Art. 2150/5. Importo € 32.598,00;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 25 del 06-06-2023 Reg. Gen. N. 262 del 09-06-2023.

Risorse PNRR assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 32 - 1 / 2022 - Attivazione di una procedura mediante ODA finalizzata all'affidamento del Servizio di PAGARE TRIBUTI IMU ("MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI NEXT GENERATION E.U.") come disciplinato dall'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 -Determina a contrarre Impegno di spesa C.I.G. 9865724CFC. Cap./Art. 2150/1 . Importo €44.957,00;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 27 del 06-06-2023 Reg. Gen. N. 263 del 09-06-2023.

Risorse PNRR assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.32 - 1 / 2022 - Attivazione di una procedura mediante RDO finalizzata all'affidamento del Servizio DI RESTYLING GRAFICO - NORMATIVO DEL SITO ISTITUZIONALE Pacchetto cittadino informato Servizi al cittadino ("MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI NEXT GENERATION E.U.") come disciplinato dall'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020 - Determina a contrarre Impegno di spesa C.I.G. 9865764DFE Cap./Art. 2150/1. Importo € 76.103,60;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 42 del 03-08-2023 Reg. Gen. N. 372 del 07-08-2023.

Risorse PNRR assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 152 - 1 / 2022. Attivazione di una procedura mediante ODA del MEPA finalizzata all'affidamento del Servizio di Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) (Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"- Comuni Ottobre 2022) tramite ODA, come disciplinato dall'art.50 - Procedure per l'affidamento, comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36-Cap./Art. 2155/0 Importo € 20.344,00;

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 47 del 15-09-2023 Reg. Gen. N. 434 del 15-09-2023.

Risorse PNRR assegnate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 85 - 4/2022 - PNRR - 2023. Attivazione di una procedura mediante RDO del MEPA finalizzata per aggiornamento in sicurezza di applicazione in cloud verso SaaS (Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE P.A. LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022) - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU), come disciplinato dall'art.50 - Procedure per l'affidamento, comma 1 lettera b) del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36-Determina a contrarre Impegno di spesa - CIG n. A00FBED620 Cap./Art. 2150/2 Importo € 69.430,20.

Utilizzo dei Fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per gli investimenti.

SETTORE III

Determina Dirigenziale n. 429 del 14/09/2023.

Lavori di efficientamento energetico della Pubblica Illuminazione V/le Falcone- Borsellino ed inizio via Eduardo Spalanca Importo 70.000.00 Cap. 118463.

SETTORE IV

Determina Dirigenziale n. 32 del 31/03/2023.

Determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 per l'acquisto delle forniture per la realizzazione di percorsi attrezzati per la pratica sportiva libera - PNRR 3 linea d'intervento - Missione 5, Componente 2.3, Investimento 3.1 Sport e inclusione sociale - Affidamento Fornitura CUP: F59I23000380006 CIG: 9750978998 Importo: 35.000,00 Capitolo: 116270.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L' Organo di revisione conferma quanto già scritto nelle precedenti relazioni, nello specifico invita l'Ente ad attivarsi, **senza ulteriore indugio**, alla quantificazione delle passività potenziali anche mediante l'acquisizione delle relazioni sul contenzioso e al monitoraggio costante del contenzioso stesso, all'interazione con le proprie partecipate, al fine di verificare la eventuale necessità di procedere alla copertura di perdite e alla riconciliazione dei reciproci rapporti di debito e/o credito, a richiedere, come previsto, le attestazioni da parte dei responsabili della sussistenza o meno di debiti fuori bilancio da riconoscere. Il tutto anche al fine di prevedere congrui accantonamenti in sede di rendiconto 2023. In particolare, in merito al rapporto con le partecipate, si pone l'attenzione dell'Ente sulla perdita rilevata dall'Organo di Revisione in merito alla partecipata AICA emersa nel corso di una propria ricerca autonoma. Tale situazione va verificata, e se richiesto, andranno apportati gli opportuni correttivi agli accantonamenti di bilancio.

Inoltre, per ciò che concerne il Fondo Pluriennale Vincolato, si richiama quanto già detto nel corpo del parere.

Nelle more, l'Ente vorrà adottare un comportamento finanziario prudente sul fronte delle uscite limitandosi alla copertura delle spese obbligatorie per legge, degli oneri già assunti ed alla copertura dei servizi essenziali.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Si invita ad attivarsi al fine di incrementare le riscossioni per evitare ulteriori accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità che contrae la spesa e a seguire con maggiore attenzione il trend delle entrate e delle uscite.

d) Riguardo agli accantonamenti

Apparentemente congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione. Si invita l'Ente ad emendare la proposta, nell'ipotesi in cui si riscontri la necessità di coprire la perdita della partecipata citata in precedenza.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati, nell'intesa che vengano rispettate le prescrizioni dettate dall'Organo di Revisione nella sezione relativa alle "Osservazioni e suggerimenti" e nel corpo del presente Parere e si richiede sin d'ora che tutta la documentazione e le verifiche richieste siano pronte in sede di delibera sugli equilibri di bilancio da predisporre entro e non oltre il 31/07/24, termine prescritto dalla normativa

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Livio Giuseppe Anania

Dott. Carmelo Marisca

Dott.ssa Baglieri Angela

COMUNE DI RACALMUTO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

AI SIGG. CONSIGLIERI COMUNALI
e p.c.
AL SIG. SINDACO
ALLA SIG.RA SEGRETARIA GENERALE

LORO SEDE

VERBALE N.11 DEL 25.05.2024

OGGETTO: parere su n. 2 proposte di emendamento al bilancio di previsione 2024-2026 prot. 7602 del 22.05.204. – istituzione di soli capitoli Fondo Povertà PAL 2021 e FCS sviluppo servizi sociali comuni Sicilia e Sardegna;

L'anno duemilaventiquattro il giorno venticinque del mese di maggio si è adunato in videoconferenza il Collegio dei revisori dell'Ente.

Premesso che:

- l'Ente, con pec del 22.05.2024, ha provveduto a trasmettere la proposta di n. 2 emendamenti di cui in oggetto;
- sugli emendamenti è necessario il parere del Collegio dei revisori così come stabilito dal vigente regolamento di contabilità approvato in C.C. con deliberazione n. 23 del 04.06.2019 all'art. 11 comma 8;
- il Ministro dell'interno, con proprio decreto del 22 dicembre 2023, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, ha

disposto il **differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026 da parte degli enti locali al 15 marzo 2024**, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (TUEL).

- ai sensi dell'art. 163, comma 3, del d.lgs. 267/2000 (TUEL), è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio;
- i riferimenti normativi da considerare per l' esercizio provvisorio e la gestione provvisoria nel caso in cui il bilancio di previsione non sia approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre sono l'art 163 del TUEL e il punto numero 8 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria Allegato 4/2 del Dlgs 118/2011;
- con deliberazione n.19 del 30.04.2024 il Consiglio Comunale con propria deliberazione immediatamente esecutiva ha approvato il DUP 2024/2026;

Atteso che

- si propone la costituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa di bilancio in entrata al Titolo II, prevedendo la relativa Spesa al Titolo I;
- che si ritiene modificato anche DUP 2024-2026;

Preso atto che

- il responsabile del servizio finanziario non ha segnalato, ai sensi dell'articolo 153, comma 6, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- che risulta rispettato l'equilibrio di bilancio in parte corrente ed in conto capitale;

Esaminata

- la documentazione istruttoria a supporto della proposta di emendamenti in oggetto;

Visti

- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 239 in materia di funzioni dell'Organo di Revisione;
- il Decreto Legislativo 23.06.2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto Legislativo 10.08.2014, n. 126 "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto dell'Ente ed il Regolamento di Contabilità;
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali - ed in particolare il principio contabile applicato 4/1;
- i pareri favorevoli in relazione alla sola regolarità tecnica sugli emendamenti resi dai relativi Responsabili del Settore Finanziario e Sociale ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000,

Ciò posto,

Il Collegio dei revisori

esprime parere favorevole

per quanto di propria competenza, sugli emendamenti di cui in oggetto a destinazione vincolata in entrata e in uscita.

L'Organo di Revisione Economico Finanziario dell'Ente

Anania Livio Giuseppe

Marisca Carmelo

Baglieri Angela

(documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07.03.2005 n. 82 e norme collegate, il quale
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

IL CONSIGLIERE ANZIANO

(Dott.ssa Pensillo Irene)

IL PRESIDENTE

(Dott. Falco Carmelo)

IL SEGRETARIO COMUNAL

(Dott.ssa Marotta Roberta)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente dal _____ al _____

Racalmuto , li _____

Racalmuto , li _____

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i., essendo stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per quindici giorni consecutivi dal _____, come previsto dall'art. 11 della predetta legge, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

è divenuta esecutiva il giorno 30-05-2024

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).

Racalmuto, li 30.05.2024

IL SEGRETARIO COMUNALE